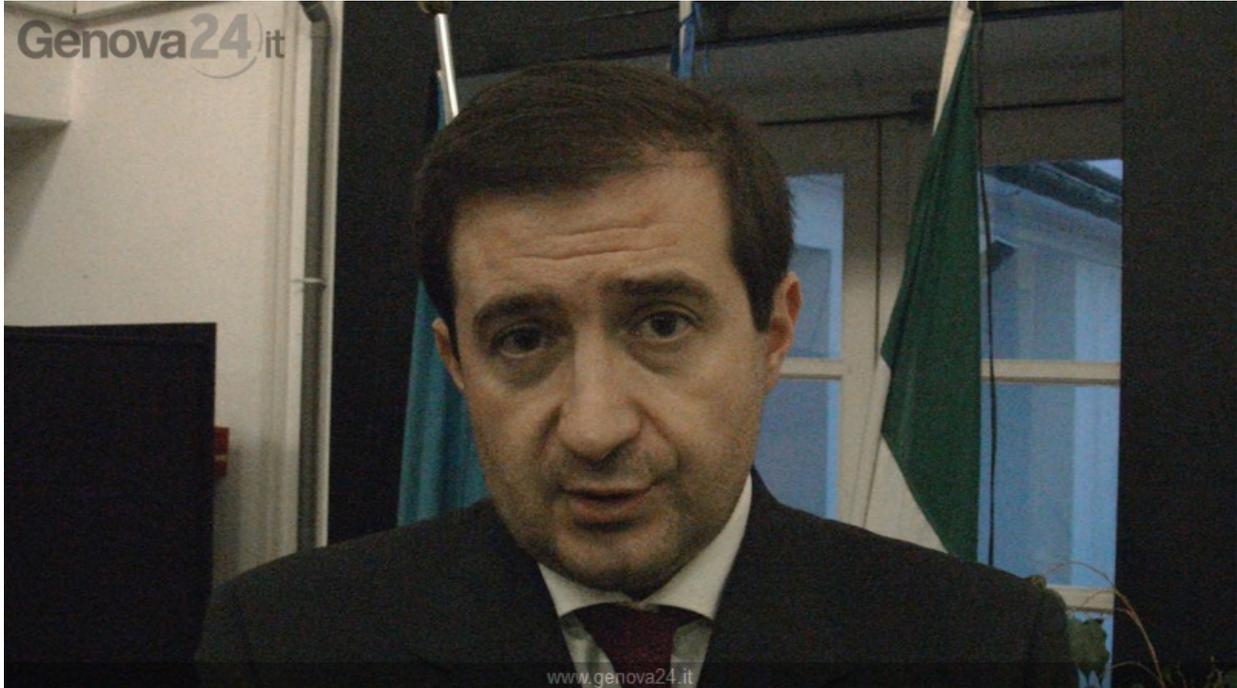


Anci Liguria, “amministratori volontari della politica”: lunedì in massa a Milano

di **Redazione**

25 Agosto 2011 - 18:29



Liguria. Oggi a Roma la delegazione di Ancis Liguria composta dal presidente Marta Vincenzi, dal segretario Pierluigi Vinai, da Milena Scosseria, sindaco di Orco Feglino, in rappresentanza dei piccoli comuni liguri, da Franco Floris, sindaco di Andora e membro del direttivo Ancis Liguria e da Paolo Veardo in rappresentanza di Federsanità.

Al centro le misure contenute nella manovra finanziaria ed i tagli per comuni ed enti locali. Stamattina incontro congiunto Consulta dei Piccoli Comuni, commissione comunità montane Ancis e coordinamento delle Unioni dei Comuni e, nel pomeriggio, direttivo nazionale Ancis convocato in via straordinaria per discutere della manovra.

All'uscita dell'incontro dei piccoli comuni, Pierluigi Vinai ha commentato: “Risulta sempre più evidente che questa eliminazione forzosa dei comuni sotto i mille abitanti non produrrà nessun risparmio reale e non inciderà per nulla sui saldi di questa manovra”.

“Non è mai stato veramente quantificato il risparmio derivante dall'accorpamento di circa 2000 Comuni sotto i mille abitanti. Ma è però già chiaro che sarà una cifra con un effetto finanziario molto modesto, ma per contro con un forte impatto concreto. Si eliminano presidi del territorio che costano poco. I piccoli Comuni sono quelli che spendono meno. Un sindaco percepisce al massimo 1.000€ lordi al mese e un consigliere ha un gettone di 30 euro. E' questa la riduzione dei costi della politica? I piccoli comuni sono comunque pronti alla mediazione, a rinunciare a qualsiasi retribuzione pur di mantenere il presidio. Questo dimostra lo spirito di servizio che anima questi amministratori”.

“La spesa corrente annua di un municipio con meno di mille abitanti è di meno di 600 mila euro. Ai cittadini dunque costa molto poco mantenere queste amministrazioni dalle quali però ricevono diversi benefici. Perché questi Comuni erogano servizi e intervengono sul territorio e sono i primi ad attivarsi quando ci sono problemi. Più che di casta politica locale sarebbe meglio parlare di volontari della pubblica amministrazione”.

La delegazione ligure ha portato a Roma anche il documento sottoscritto ieri ad Imperia dai piccoli comuni, che è stato interamente recepito da Anci nazionale.

La protesta dei comuni continua lunedì prossimo a Milano, dove è prevista una grande iniziativa di mobilitazione e di sensibilizzazione dei Sindaci e delle Amministrazioni comunali del Nord Italia. Dalla Liguria partiranno due pullman con un centinaio di sindaci in fascia tricolore.